



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso

Via Cal di Breda 116 edificio 4 – 31100 Treviso – tel. 04224297

Pec: usptv@postacert.istruzione.it – e-mail usp.tv@istruzione.it

Segreteria del Dirigente

Saluto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Treviso

Carissimi,

siamo ormai giunti all'inizio del nuovo anno scolastico e desidero rivolgere un saluto ed un augurio a tutti coloro che lavorano e gravitano nel mondo della scuola: studenti e loro famiglie, dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, personale dell'Ufficio Ambito territoriale di Treviso.

Quest'anno il piano straordinario di assunzioni ha consentito e consentirà di assicurare ai nostri studenti un maggior numero di docenti di ruolo e quindi non solo una maggiore continuità didattica ma anche la possibilità di realizzare attività e progetti che favoriranno l'acquisizione di ulteriori competenze e abilità nel campo della musica, dell'arte, dell'informatica, dello sport e in altre specificità progettuali.

A tal proposito ringrazio il personale dell'Ufficio di Treviso che con alto senso del dovere, dedizione al lavoro e generosa disponibilità ha permesso anche quest'anno un regolare avvio dell'anno scolastico.

Con l'occasione mi preme rivolgere un saluto ai docenti neo assunti i quali, essendo entrati a far parte ormai a pieno titolo quali docenti di ruolo della scuola pubblica italiana, sono chiamati ad un'importante responsabilità che è quella di dover contribuire ad assicurare un alto livello di qualità del servizio scolastico.

Come noto, l'anno scolastico 2015/16 coincide con il primo anno di attuazione della legge 107/2015 c.d. "La Buona Scuola" che si prefigge di realizzare pienamente l'autonomia scolastica e ribadisce il ruolo fondamentale delle famiglie e degli studenti nella definizione delle scelte educative della scuola. A fondamento di ciò sta la convinzione che la complicità e l'alleanza tra scuola e famiglia è garanzia per l'efficacia del risultato, anche nell'ottica di offrire una coerente e solida formazione etica e valoriale. È per tale ragione che l'apporto collaborativo delle famiglie e degli studenti si realizza già a partire dall'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che rappresenta il

documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Ciò vuol dire che tutte le scelte, in particolare, quelle educative, non possano prescindere dal consenso partecipato dei genitori e degli studenti, diretti fruitori del servizio scolastico.

In questo i Dirigenti scolastici e i docenti hanno un ruolo fondamentale, consistente nella capacità di sapere intercettare e tradurre in azioni e progetti educativi e formativi le istanze e le aspettative delle famiglie al fine di rinsaldare con esse il rapporto di fiducia. È proprio nell'ottica di quest'ultima finalità che intendo rivolgere un augurio ai docenti e ai dirigenti scolastici: ai docenti auguro di riuscire anche quest'anno nella sfida di far volare alto i propri studenti, tirando fuori da ognuno di loro il meglio di se stessi nel rispetto e nei limiti delle singole individualità e potenzialità, usando il dialogo come strumento di persuasione e condivisione.

Ai Dirigenti, quali manager del sapere e della conoscenza, auguro di riuscire a rendere la scuola una comunità attiva, inclusiva, entusiasmante, aperta al territorio, alle imprese, alle associazioni. La didattica a cui andiamo incontro è sempre più una didattica esperienziale e laboratoriale che deve favorire negli studenti non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche ma anche di competenze applicative e orientative nelle future scelte professionali. A tal fine, la stretta collaborazione con gli enti del territorio assume un ruolo determinante. In ciò, la scuola trevigiana vanta una lunga e lodevole esperienza che si è sempre più rafforzata per la capacità delle scuole e degli enti pubblici e privati del territorio di costruire relazioni positive e di crescita per i nostri studenti.

L'augurio che pertanto rivolgo alla scuola trevigiana è che queste spinte innovative valgano a saldare sempre più la scuola al territorio, affinché la ricchezza culturale e professionale di cui lo stesso è espressione possa consentire alla scuola di essere più rispondente ai bisogni educativi e professionali degli studenti e nel contempo più competitiva nel panorama europeo e internazionale.

Buon anno scolastico a tutti.

Il Dirigente
Barbara Sardella
